

# INFORMAZIONE DI PARMA

l'azienda Felice  
LAVORI STRADALI  
OPERE DI URBANIZZAZIONE



EDITORE SERVIZI EDITORIALI PIRANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/02/2008.  
Direzione e Redazione Parma Via Dei Mercati, 10/A cap. 41100 Tel. 0521/993656. Fax 0521/991553.  
Email redazione@informazione-di-parma.com; Pubblicità PUBBLICITA' - via Dei Mercati 10/A, 41100 Parma.  
Tel 0521/991212h; Fax 0521/991553; commerciale@informazione-di-parma.com  
Poste Italiane S.p.A. - Spediziona in abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB 043.

l'azienda Felice  
LAVORI STRADALI  
OPERE DI URBANIZZAZIONE

Abbinamento obbligatorio  
con LA STAMPA

Anno II numero 57  
VENERDÌ 27 FEBBRAIO 2009

€ 1,00

Dopo la proposta di cessazione di Bedonia, il 9 marzo incontro con le parti

## Fincuoghi, scelta inaccettabile

*I sindacati: «Confronto per scongiurare la chiusura»*

**Roberta Maggioni**

«**R**iteniamo inaccettabile il percorso presentato dall'industria Fincuoghi». Il giorno dopo la proposta della chiusura dello stabilimento di Bedonia e la conseguente messa in mobilità di tutti i 148 dipendenti, Paolo Spagnoli, segretario di zona della Cgil, spiega nel dettaglio che cosa le organizzazioni sindacali ed i delegati sindacali dei due stabilimenti hanno chiesto all'azienda, bloccando la soluzione illustrata mercoledì pomeriggio.

«Abbiamo chiesto che l'opzione della mobilità non fosse l'unica contemplata e l'azienda, all'interno di un discorso di concertazione, ha redatto un verbale di accordo dove le parti si rivedranno il 9 marzo, alle 16, a Borgotaro».

Fino a quella data non verrà aperta nessuna procedura di mobilità e, di conseguenza, non sarà effettuata nessuna riduzione del personale.

«L'incontro richiesto - prosegue Spagnoli - non è volu-

to solo per posticipare il problema, ma perché l'opzione della chiusura non sarà l'unica in discussione, poiché apriremo un confronto che tenga conto di tutti gli ammortizzatori sociali sia di cassa integrazione ordinaria che, se ve ne saranno le condizioni, quella straordinaria del Ministero».

Adesso, con la presentazione del piano industriale, si ricostituiranno tutti i tavoli istituzionali relativi al caso: consigli comunali, Provincia, Comunità montana si riuniranno per affrontare e stabilire insieme un percorso per affrontare la situazione.

«Ci auguriamo che tutto avvenga nel modo più indolore possibile - sottolinea il sindacalista - Certo, il problema c'è tutto ed è di grande preoccupazione per l'intera valle».

Dunque, se qualcuno aveva ancora dei dubbi, il piano industriale ha confermato le indiscrezioni dei giorni scorsi sulla chiusura dello stabilimento di Borio.

«Già mercoledì la decisio-



Nei prossimi giorni si deciderà il futuro della Fincuoghi.

ne è stata formalizzata - dice Spagnoli - ed accompagnata da una serie di documentazioni ed analisi serie da parte della azienda».

Per Spagnoli, però, rimane chiaro il fatto che, «se quella della chiusura sarà l'unica

opzione, noi non ci siederemo neppure al tavolo, che dovrà essere libero da ogni situazione precostituita, prima fra tutti la chiusura dello stabilimento di Bedonia e la messa in mobilità del personale».